

Presidente: Vuole per cortesia dare le generalità alla signorina?

L.M.: Sì, Mecacci Lucia, Via X. Xxxxxxx, xx, Scandicci.

Presidente: Residente?

L.M.: A Scandicci.

Presidente: Scandicci, risponda per cortesia alle domande del Pubblico Ministero

P.M.: Il quale ringrazia la signorina di essere venuta oggi alle 3:00 anche se era convocata per domani, quindi dobbiamo darle atto della disponibilità a deporre.

Presidente: Bene.

P.M.: Signorina la domanda che volevo farle innanzitutto è questa: lei conosce il signor Pacciani?

L.M.: Sì.

P.M.: Vuole spiegare alla corte come mai?

L.M.: Io abitavo sopra all'appartamento del Pacciani.

P.M.: Dove?

L.M.: Piazza del popolo, 5

P.M.: A Mercatale

L.M.: Sì a Mercatale

P.M.: In che periodo lei ha abitato in quell'appartamento? Così, per capire...

L.M.: Mah, dall'83 a due mesi fa

P.M.: Senta una cosa, in questo appartamento abitava da sola o con qualche altro suo familiare?

L.M.: Con mia madre.

P.M.: E sua madre abita tutt'ora in quell'appartamento o no?

L.M.: No anche lei a Scandicci ora.

P.M.: Siete venute via tutte due da quell'appartamento però avete abitato entrambe, per questo periodo che lei ci ha detto

L.M.: Sì.

P.M.: lei quindi conosceva la famiglia Pacciani?

L.M.: Sì.

P.M.: Sulla... Ricorda qualche episodio particolare avvenuto nell'imminenza della scarcerazione del Pacciani?

L.M.: Mah, l'unica volta, appunto, che c'è stato una cosa... una mattina hanno portato via della nettezza.

P.M.: Ecco, l'episodio in se non desta nessun motivo per nessun, vogliamo vedere se lo ricostruiamo meglio? Eh? Si ricorda, innanzitutto, se era una mattina un orario particolare o meglio ancora prima in che giorni eravamo? Pacciani era rientrato dal carcere?

L.M.: Sì, circa una settimana dopo appunto che lui è tornato a casa.

P.M.: La scarcerazione relativa a quella detenzione che aveva sofferto per l'episodio noto delle figlie

L.M.: Sì delle figlie.

P.M.: Quindi siamo intorno...

L.M.: Nel '91.

P.M.: '91, dovrebbe essere dicembre.

L.M.: Dicembre

P.M.: Quindi da come lo descrive lei è prima del Natale del...

L.M.: Sì.

P.M.: Bene?

L.M.: Sì.

P.M.: E' così?

L.M.: Sì, prima del Natale.

P.M.: Lei dice: dopo la scarcerazione, una settimana...

L.M.: Sì circa una settimana dopo.

P.M.: Lei, non so, dormiva? Come mai si è accorta di questo...

L.M.: Sì era... ora io l'ora precisa non mi ricordo, comunque la mattina...

P.M.: Che ore sa..

L.M.: L'ora non mi ricordo, forse le sei e mezzo, non mi ricordo, e niente, mia madre sentì un po' di casino, un po' di confusione...

P.M.: L'appartamento, voi siete sopra?

L.M.: Sopra...

P.M.: Quindi sentì un rumore insolito per l'orario? E' questo che ci vuol dire?

L.M.: Sì e niente, mia madre si alzò, andò alla finestra della camera e vide, praticamente, Pacciani che metteva sulle spalle di sua moglie un involucro.

P.M.: Le destò qualche perplessità? A parte l'orario di mattina, che era un po' presto, lei però ci ha detto che andava a buttare l'immondizia se non ho capito male...

L.M.: Sì, metteva quest'involucro sulle spalle della moglie dicendo: Pena poco, moviti, fai silenzio, stai zitta. Dopo di che sono andati verso la nettezza.

P.M.: Lei questo involucro l'ha visto?

L.M.: Sì

P.M.: Come? Cioè mentre era sulle spalle di queste...

L.M.: Sì.

P.M.: Di lui o di lei?

L.M.: Di lei.

P.M.: Non era, per intendersi, il sacchetto dell'immondizia?

L.M.: No, no era una coperta, una coperta, ora il colore non mi ricordo, praticamente era a forma di caramella.

P.M.: Una grande caramella!

L.M.: Eh sì, un pacco così nel mezzo.

P.M.: E gli diceva?

L.M.: Pena poco, moviti, stai zitta, fai piano, molto concitato

P.M.: Concitato dice?

L.M.: Sì.

P.M.: Non c'era nessuno per strada?

L.M.: No, non c'era nessuno.

P.M.: Ma era buio?

L.M.: E', la mattina sì.

P.M.: Però si vedeva?

L.M.: Sì si vedeva anche perché ci sono i lampioni.

P.M.: I lampioni. E questo involucro non si vedeva cosa c'era dentro?

L.M.: No, era completamente chiuso, proprio... non si vedeva niente.

P.M.: Era chiuso da entrambe le parti?

L.M.: Sì

P.M.: La forma non l'ho capita ce la può ridire? Se l'ha vista ovviamente... Una coperta ha detto, a caramella..

L.M.: Sì, sì.

P.M.: Allora le dimensioni, forse la forma l'ho capita, non ho capito le dimensioni.

L.M.: All'incirca era un pacco così, tondo nel mezzo, tondo insomma...

P.M.: Di lunghezza?

L.M.: Così e lateralmente

Presidente: Siccome "così" poi sul verbale...

P.M.: Lo facciamo specificare alla signora, alla signorina... Vediamo se lei ci può essere più precisa nelle dimensioni, ha detto circolare e lungo, quella lunghezza che lei ha indicato con le mani, quel così quanto potrebbe essere? Per lei?

L.M.: Non lo so

P.M.: Mezzo metro? Di più?

Avvocato Bevacqua: Lo misuriamo, guardi, lo misuriamo come ha detto lei

Presidente: 50, 60 centimetri

P.M.: Avvocato lasciamo fare o che ci importa se son dieci centimetri di più o di meno?

A.B.: E c'erano le prove dentro!

Presidente: Era circolare

P.M.: Ma sarà stato... per carità, chi vuole dimostrare nulla... Lei signora non sa cosa c'era dentro no?

Presidente: Era circolare nel senso...

L.M.: No

P.M.: Ohoo, così, mettiamo... tanto lo sa l'avvocato...

Presidente: lei ha detto era circolare, non proprio tondo chiaro, una forma che ricordava alla lontana una forma rotonda naturalmente...

L.M.: Non è che sia stato proprio tondo ovviamente però dall'alto si vedeva questa forma così, abbastanza grossa...

P.M.: Non c'era alcuna possibilità quindi di vedere cosa c'era dentro comunque voi non l'avete visto?

L.M.: Assolutamente.

P.M.: Per caso la vostra curiosità vi ha spinto poi a vedere che fine aveva fatto questo... E' una normale curiosità dal mom... lei ce l'ha descritta come una cosa di mattina quindi...

L.M.: Sì.

P.M.: In orario un po', per voi, insolito

L.M.: Sì, lì per lì no poi all'11:00 siamo uscite di casa, perché si doveva andare in altri posti e ci siamo fermati a questo della nettezza, insomma questo cassonetto della nettezza...

P.M.: Per vedere se quel pacchetto...

L.M.: Per vedere se quel pacchetto era lì e in effetti c'era, con un dito e basta abbiamo toccato...

P.M.: Era una coperta, cos'è che ha detto?

L.M.: Era una coperta

P.M.: Quindi voi non avete guardato cos'era...

L.M.: No

P.M.: Né vi siete incuriosite più di tanto. Dico bene?

L.M.: Ma anche se c'era la curiosità però non abbiamo...

P.M.: Ecco, era questo il punto, eh? Come mai? Come mai se c'era la curiosità non avete guardato? Avete avuto qualche paura? Non lo so...

L.M.: Mah, probabilmente sì ma non lo so.

P.M.: Cioè? Cioè per capire per chiarirsi noi che paura potevate avere

L.M.: Ma non lo so nemmeno cioè paura di trovarci qualcosa, non lo so...

P.M.: Qualcosa di spiacevole?

L.M.: Sì

P.M.: Comunque non siete andati oltre, bene?

A.B.: Spiacevole l'ha detto lei, scusi eh! L'ha detto lei, l'ha suggerito lei scusi Pubblico Ministero.

Presidente: Allora sentiamo la signora...

A.B.: Vorrei sapere cos'è questa cosa di spiacevole

Presidente: Che cosa...

A.B.: Una cosa che non piace, perché non piace?

Presidente: perché? Cosa pensava di poterci trovare?

L.M.: Non lo so, forse...

P.M.: Non l'ha guardato...

L.M.: No, non...

P.M.: E' finito lì.

L.M.: Cioè dopo riflettendo abbiamo pensato: Chi sa se poteva esserci tutta una cosa collegata così; però tutte supposizioni così.

P.M.: Supposizioni, voi non avete né controllato né...

L.M.: No

P.M.: Avete lasciato stare, v'è rimasto impresso questo episodio di una mattina e l'avete raccontato, tutto qui, non ho altre domande, grazie Presidente, niente di più.

Presidente: Signori avvocati di parte civile?

A.B.: Ecco una sola domanda...

Presidente: Avvocato Bevacqua.

A.B.: Lei stava sopra il signor Pacciani, vero?

L.M.: Sì.

A.B.: Ecco, si ricorda se prima del rientro del signor Pacciani, a casa, cioè dopo che è stato scarcerato, prima del rientro, dal 1990 o '89, fino al '91 e anche qualche giorno prima del '91 la casa di Pacciani è stata setacciata, conosce il setaccio?

L.M.: Sì.

A.B.: Dai Carabinieri, dalla Polizia con le perquisizioni? Se lo ricorda lei?

L.M.: Io lo so perché ho letto i giornali ma io lavoro, tornavo sempre molto tardi la sera...

A.B.: Ma lei sa che è stata praticamente perquisita di sopra, di sotto, da tutte le parti...

L.M.: Tramite i giornali.

A.B.: ...prima che lui arrivasse!

L.M.: Prima che lui tornasse

A.B.: Se lo ricorda questo?

L.M.: No

A.B.: ma lo sa che è stata perquisita, comunque ci sono gli atti...

P.M.: E allora?

L.M.: Non mi posso ricordare ora assolutamente

A.B.: No perché non riesco a capire queste cose spiacevoli, cosa...

L.M.: Ma non lo so

A.B.: Non lo sa. Grazie

L.M.: Questa è una cosa che è venuta a noi dopo.

A.B.: Grazie. Comunque lei ha visto che i Carabinieri, prima che lui uscisse dal carcere, frequentavano la casa del signor... Carabinieri, Polizia, il maresciallo... Lo conosce il maresciallo di san Casciano? Lo conoscono tutti.

L.M.: No, così di vista, sui giornali.

A.B.: L'ha visto altre volte?

Presidente: Sapeva che era inquisito per queste faccende?

L.M.: Si mi pare di sì, mi pare però non mi ricordo io...

A.B.: L'aveva visto qualche volta dentro? I Carabinieri, la Polizia, agenti in borghese che entravano, che uscivano?

P.M.: Elicotteri, avvocato?

A.B.: Anche elicotteri, perlomeno c'è stato ruspe, c'è stato di tutto.

P.M.: Abbiamo sedici cassette, che nei limiti la Corte li vorrà vedere, sono tutte lì quindi facciamo vedere anche gli elicotteri e i mezzi da sbarco che l'avvocato vuole portare in questo processo

A.B.: I mezzi da sbarco sarebbero stati piacevoli se ci fosse stato il mare ma a San Casciano il mare non c'è!

P.M.: Allora non facciamo dire alla teste quello

A.B.: Va bene grazie!

P.M.: ...quello che la teste non sa.

A.B.: Grazie signora, grazie.

Avvocato Fioravanti: lo volevo sapere un'altra cosa.

Presidente: Avvocato Fioravanti.

A.F.: Signorina o signora Mecacci io volevo chiedere a lei: in quale data, presumibile, e quale giorno lei ha potuto constatare questo fatto? Alle sei e mezza di mattina?

L.M.: La data non mi ricordo, credo una settimana dopo la scarcerazione e mi sembra che sia il sabato.

A.F.: Che anno?

L.M.: Nel '91.

A.F.: Nel '91.

L.M.: Dicembre '91.

A.B.: Non era stato ucciso nessuno.

A.F.: E senta una cosa, lei va mai a buttare l'immondizia di casa?

L.M.: Sì.

A.F.: Ecco, quando va a buttare l'immondizia di casa c'è qualcuno che la guarda dalla finestra a lei? Può presumere?

L.M.: Non lo so non mi giro mai.

A.F.: Ah, non si gira mai?

L.M.: No.

A.F.: Menomale che qualcuno...

L.M.: Se anche ci si...

Presidente: Avvocato queste domande ovviamente... Soprassediamo, non hanno alcuna attinenza...

A.F.: Si parla di immondizia Presidente!

Presidente: E cosa c'entra se la guardano o non la guardano? Avanti!

A.F.: Mah io volevo sapere questo. Senta una cosa, lei ha detto che Pacciani diceva alla moglie: Pena poco, moviti, stai zitta...

L.M.: Si

A.F.: L'ha sentite lei queste parole o qualche altra persona?

L.M.: Anche mia madre.

A.F.: Quindi lei l'ha sentite?

L.M.: Ora non mi ricordo proprio se l'ho sentite io mi ricordo che mia madre, appunto, prima sentì un po' di confusione, mi chiamò e andai alla finestra anch'io.

A.F.: Ecco quanto tempo ha visto Pacciani dormire in Piazza del popolo dopo che è uscito dal carcere?

L.M.: No non mi ricordo questo.

A.F.: Ha dormito sempre in Piazza del popolo?

L.M.: No qualche volta in Via Sonnino.

A.F.: In via Sonnino?

L.M.: Si.

A.F.: Non sapeva che era andato a stare in Via Sonnino realmente?

L.M.: No, quando lui era stato scarcerato stava lì in Piazza del popolo.

A.F.: Per quanti giorni?

L.M.: Eh non lo so.

A.F.: Aveva visto se nel garage erano stati fatti dei lavori?

L.M.: No.

A.F.: Non s'era accorta di questo?

L.M.: No.

A.F.: S'era accorta solo di confusione e di questo pacco come una caramella che andava via?

L.M.: Si perché quella mattina ero a casa, gli altri giorni io non lo so.

A.F.: Ecco, quando ha toccato quel pacco lei, quell'involucro, lì dentro che ha sentito?

L.M.: Solo con un dito, duro.

A.F.: Ma perché lei è andata là a vedere?

L.M.: Per togliermi la curiosità, per vedere se era stato buttato lì questo...

A.F.: E perché era curiosa? Cosa voleva sapere?

L.M.: Non lo so, curiosità.

A.F.: Solo curiosità?

L.M.: Sì.

A.F.: Grazie.

L.M.: Prego.

A.B.: Amichevole curiosità, senta, mi scusi tanto, lei ha detto che

P.M.: Allora se le cerca lei, le amichevoli curiosità...

A.B.: Amichevole curiosità...

P.M.: Non è colpa certo...

Presidente: Andiamo!

A.B.: Senta signora, condominiale curiosità...

P.M.: Condominiale curiosità

A.B.: Ecco, senta signora, lei da quanto tempo sta in quella casa con sua madre?

L.M.: Dall'83.

A.B.: Dall'83. Prima sua madre dove stava?

L.M.: Si stava a Santa Lucia, dopo il campo sportivo di Mercatale.

A.B.: Di Mercatale.

L.M.: Sì.

A.B.: Nient'altro, grazie.

Presidente: Altro signori?

P.M.: Una domanda sola, non è che cambi niente, è per la precisione, sua madre, sembra da quello che è negli atti, abbia detto che quest'episodio in fondo è verso le 5:00, lei ha detto...

L.M.: L'ho detto all'inizio infatti, non mi posso ricordare.

P.M.: Bene, potrebbero essere... cioè lei dormiva?

L.M.: Dormivo, certo.

P.M.: Fu svegliata quindi da sua madre?

L.M.: Da mia madre.

P.M.: E le disse: Guarda cosa sta succedendo?

L.M.: Mi chiamò, dice: vieni qua; lo andai.

P.M.: Quindi la curiosa è sua mamma?

L.M.: No, perché lei soffre d'insonnia allora per qualsiasi cosa lei è sempre sveglia.

P.M.: Bene, bene non ho altre domande, grazie.

Presidente: Era buio?

L.M.: Sì.

Presidente: Era buio, benissimo, può andare, buonasera.

Presidente: Si accomodi signora, prego, ecco, buonasera, si accomodi lì signora,

prego.

S.L.: Non voglio telecamere eh!